



CARNIA (UDINE)

Natura assoluta

Tra prati e laghi alpini, a piedi, in bicicletta o in canoa. Dai boschi spuntano cervi, camosci e caprioli

I pinnacoli di roccia creati da erosioni millenarie sono una delle meraviglie del Sentiero naturalistico del Lander, una bella passeggiata geologica di montagna che parte da Piano d'Arta. Un paio di ore in cui si sta con il naso all'insù per ammirare da vicino le spettacolari forme di questi torrioni di pietra che s'innalzano per decine di metri nel cielo azzurro. Di grande impatto visivo anche i sentieri della riserva naturale del Monte Cucco. Per chi li affronta alla mattina presto o alla sera, verso il tramonto, non sono rari gli incontri con cervi, camosci, caprioli che vivono all'interno del bosco di pini neri d'Austria. In Carnia le alte pareti di roccia si specchiano in sorgenti, ruscelli e specchi d'acqua che si prestano per praticare ogni genere di sport, come canoa, windsurf, vela o circuiti in bicicletta lungo le rive. Il lago di Cavazzo, il più esteso tra i laghi friulani, secondo la leggenda si



Bed & breakfast ecosostenibile nel centro storico di Piano d'Arta, ricavato nel piano alto di un'antica costruzione di montagna.

 Profum di Bosc, via G. Peresson 56, Arta Terme (Udine), tel. 0433.92528, ecobnb.it.
Da 45 euro la doppia in b&b.

UN NIDO COLORATO



L'ANTICA DIMORA

Ricavato da una dimora del Seicento con archi a volta è un comodo punto di partenza per le escursioni e il relax alle Terme di Arta.

• **Sot i volz**, via G. Peresson 36, Arta Terme (Udine), tel. 348.0659019, ecobnb.it. Da 45 euro la doppia in b&b.

è formato con le lacrime del cielo scese sotto forma di pioggia. Si trova a soli quindici minuti dalle piscine delle Terme di Arta, centro termale che in estate diventa il punto di ritrovo di tutti gli sportivi. Un tempio del benessere alpino con piscine di acqua della sorgente Pudia a diverse temperature, idromassaggi, saune finlandesi, hammam e cabine per massaggi dopo-sport (termediarta.it).

• DA NON PERDERE: una visita all'area archeologica di Zuglio, paesino accanto ad Arta Terme, che è stata la città

romana più settentrionale d'Italia. Si visitano il foro, il podio, il tempio, la basilica civile e il Civico Museo Archeologico. Non distante, vale la pena di raggiungere la Pieve Matrice di San Pietro in Carnia, in stile gotico, che domina la collina (carnia.it).

• MANGIARE: i cjarsons ripieni di erbe aromatiche e gli gnocchi di patate preparati dalla giovane chef del Randis, agriturismo nei pressi di Arta Terme, dove si possono acquistare anche formaggi, salumi e grappe (da 15 euro, agriturismorandis.it).